

TIZIANA BOTTAZZO

**U**n sogno, un'emozione enorme. «Mi tremeranno le gambe quando entrerò in quell'auto. Per me rappresenta troppe cose». Prisca Taruffi, figlia di Piero, anche lei pilota e autrice di un bellissimo libro sul papà campione, correrà la Mille Miglia sulla Ferrari 315 S con cui il papà vinse l'ultima edizione, quella del 1957. «Una vittoria speciale per noi in famiglia. Con quella corsa papà chiuse la carriera. L'aveva promesso a mamma: smetto quando vincerò la Mille Miglia. Ne aveva corse 14 ma era stato sempre fermato da qualche inconveniente, la rottura del cambio, un intoppo nel motore. Quella volta, a 51 anni, finalmente il successo. Anche per mia madre, che smise di soffrire».

#### Un traguardo cruciale per la famiglia Taruffi...

«Due anni dopo sono nata io, a seguire mio fratello Paolo. Aveva promesso a mamma di non fare figli prima di aver chiuso con le corse. Voleva a tutti i costi vincere la Mille Miglia. La foto dell'istante in cui papà taglia il traguardo è lì, davanti alla mia scrivania: l'altro ferrarista Von Trips nella sua scia, il numero sulla fiancata che riportava l'orario di partenza. Il suo era 5,35, la somma è 13: questa è la volta buona, aveva commentato, questo numero mi porterà fortuna».

#### Una Ferrari particolare.

«Guida a destra e cambio a sinistra. Per renderla più leggera e competitiva la trasformarono all'ultimo momento in una monoposto, ma per le prove mia madre lo accompagnava come al solito. E ricorda quei giorni come un incubo per il calore pazzesco che emanava il motore anteriore. Per avere un po' di sollievo sporgeva i piedi fuori della vettura. Per papà invece era una vera tortura tanto che lei, per la corsa, gli cucì una soletta d'amianto sulle scarpe. Anche a me mamma ha raccomandato di attrezzarmi con scarpe particolari per correre».

# Prisca Taruffi sulla Ferrari della vittoria di papà

**CINQUANT'ANNI DOPO** Prisca Taruffi, 48 anni, accanto alla Ferrari 315 S con la quale il padre centrò il successo nell'edizione del 1957, l'ultima (ANSA)



## CHI ERA L'ingegner Piero conquistò un GP

Piero Taruffi con la Ferrari 315S durante la Mille Miglia '57 (foto Colombo). Nato ad Albano Laziale nel 1906, laureato in ingegneria industriale, Taruffi vinse la sua prima gara a 17 anni in una Roma-Viterbo di regolarità al

volante di una Fiat 501 di famiglia. Ma risalgono agli anni '50 i principali successi: Carrera Panamericana del '51, GP di Svizzera di F.1 del '52 con la Ferrari, Giro di Francia del '54 e '55 e la Targa Florio '54. In totale ha disputato 260 gare, vincendone 51. Ha colto anche 39 record di velocità con i vari Tarf, bisituri che lui stesso progettava. Sposato con Isabella, padre di Prisca, che ne ha seguito le orme in pista e nei rally e Paolo, è morto il 12 gennaio 1988

